

La sfida della ripartenza

Ferrara

Ted Tomasi, Visit Ferrara

«Bene la ripresa a giugno, ma siamo lontani dal pre-covid»

Il presidente del consorzio di aziende traccia un primo bilancio della stagione ai lidi: «Tante famiglie italiane»

Ted Tomasi, presidente del Consorzio Visit Ferrara. La ripartenza dei Lidi ferraresi sembra essere partita. Come stanno andando le presenze turistiche?

«Devo dire che la ripartenza sta dando soddisfazione. A giugno, dopo la fine delle scuole, l'entusiasmo era palpabile. Ovviamente a farla da padrone sono i turisti italiani, in particolare target familiare provenienti dal centro nord. Il tema è che la stagione si gioca tutta in questi tre mesi, mentre prima della pandemia anche nei mesi precedenti si iniziava a intravedere qualche turista».

Il mese di luglio ha chiuso in attivo rispetto lo scorso anno?

«Sì, nonostante sia calato l'effetto post lockdown e zona rossa, è andato meglio quest'anno rispetto al precedente, sebbene sia calata la capacità di spesa».

Che cosa intende dire?

«L'anno scorso c'è stata una capacità di spesa paradossalmente molto elevata. Per un motivo molto semplice: i bonus concessi dal governo sono stati un volano importante per il settore. Dunque si può dire che quello dello scorso anno sia stato in qualche misura un dato 'viziato'».

I locali stanno lavorando a spron battuto, mi pare.

«Sì la tendenza e i numeri che si registrano nei locali sono positivi. Tuttavia, come nel caso degli stabilimenti balneari, c'è una concentrazione del lavoro in particolare nei giorni di fine settimana».

A proposito di stabilimenti balneari, come appare il primo tratto di stagione estiva?

«Durante la settimana il lavoro cala, ma nel weekend l'afflusso raggiunge livelli piuttosto positivi. Chiaramente, anche negli stabilimenti l'assenza del mercato straniero si fa sentire e non poco».

Quanto pesa, in termini percentuali, il mercato turistico straniero per i 'bagni'?

Dipende. Un po' come per le strutture ricettive, talvolta il mercato straniero rappresenta il 50% del totale della clientela».

Il giudizio, dunque, è positivo.

«Direi che complessivamente, alla luce dei presupposti con i quali si è aperta la stagione e considerando il contesto complessivo, non ci si può lamentare. Chiaramente è ancora presto per cantare vittoria e un dato lo dobbiamo sempre tenere a mente. Nonostante i numeri siano tutto sommato generosi, anche grazie agli immensi sforzi che gli imprenditori stanno facendo (anche dal punto di vista della promozione turistica delle strutture), siamo ben lontani dai livelli che avevamo raggiunto prima dello scoppio della pandemia».

f. d. b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SPESA

«La capacità di spesa rispetto allo scorso anno, con il bonus, si è abbassata»

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato